



Federazione
Nazionale
Collegi
Professionali
Tecnici
Sanitari di
Radiologia
Medica

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965 N. 1103 E 31.1.1983 N. 25
C.F. 01682270580

Prot. N. 913/2017

Roma, 5 aprile 2017

Al Presidente AIRO
Prof. Elvio G. Russi

Oggetto: Proposta di azione sinergica a protezione della classificazione dei lavoratori esposti in Radioterapia.

Egregio Presidente,

come le è certamente noto, l'Amministrazione dell'Ospedale San Martino, Presidio dell'ULSS 1 di Belluno, aveva intrapreso, su indicazione dell'Esperto Qualificato aziendale, un'azione di revisione della classificazione dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e dei Medici Specialisti della Radioterapia, classificandoli come *Personale non esposto*.

Ciò avrebbe comportato, per il suddetto personale, e in base alle indicazioni ARAN (Raccolta sistematica degli orientamenti applicativi sugli istituti contrattuali relativi alle indennità per il comparto Sanità), la fuoriuscita dei lavoratori dal piano di sorveglianza sanitaria e la perdita della sorveglianza fisica individuale, sostituita dal solo monitoraggio ambientale. In seconda battuta, sarebbe poi stata messa in discussione l'attribuzione dell'istituto del riposo biologico.

In data 6 febbraio u.s., accogliendo la nostra richiesta, l'Azienda di cui sopra ha accettato di incontrare la rappresentanza di questa Federazione nazionale che, ben argomentando le ragioni a supporto dei lavoratori interessati, nonostante la posizione fortemente contraria dell'Esperto Qualificato aziendale, è riuscita a far rivedere la posizione aziendale, non solo per il personale TSRM, ma anche per quello Medico Specialista.

A seguito del suddetto incontro l'Azienda ha convenuto di ripristinare non soltanto il monitoraggio dosimetrico individuale, ma anche di rivedere la classificazione, portando tutto il personale in categoria B, garantendogli l'apertura della scheda dosimetrica e la sorveglianza medica periodica.

Le motivazioni addotte dall'Esperto Qualificato fanno parte di un orientamento che sta sempre più prendendo piede in tutto il territorio nazionale, volto a rimettere in discussione tutto il sistema di classificazione del personale, non soltanto di quello oggetto di valutazione da parte delle Commissioni rischio aziendali inerente il personale che opera intorno all'area radiologica, ma anche di quello che da sempre è riconosciuto *professionalmente esposto*, sia esso TSRM che Medico Specialista (radiologo, radioterapista o medico nucleare).

Per quanto sopra esposto, con la presente Le proponiamo la definizione di un agire congiunto (AIRO – FNCPTSRM), per il quale ci si avvisa reciprocamente nel caso in cui si verificano situazioni simili a quella di Belluno e ci si incontra per definire le azioni di monitoraggio e preventive da intraprendere sul tema.

Nell'attesa di una Vostra gradita risposta, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente
Alessandro Beux